

Quando gli alieni ci portano via

CONCITA DE GREGORIO

Ci sono quelli che per gli alieni impazziscono e quelli che non gliene frega nulla, quelli che è oggettivamente impossibile che

siamo soli nell'universo e quelli che ce n'è d'avanzo così, marziano è il tuo fidanzato il tuo capufficio, tuo figlio. Dovendo suggerire a qualcuno il nuovo libro di Tommaso Pincio *Gli alieni* propenderei senz'altro per la seconda categoria: quelli che non ci credono o che non gliene importa. Prima di tutto perché gli esperti del ramo sanno già tutto e in genere sono poco spiritosi: più propensi, immagino, a cercare l'errore nel testo e poco inclini a contaminazioni di genere. Secondo perché Pincio non ha scritto *Gli alieni* pensando ai medesimi - dei quali per altro conosce ogni dettaglio in una forma che definirei enciclopedica - ma piuttosto a noi: a se stesso, ai suoi simili, all'umanità del nostro tempo.

Ne risulta un libro ipnotico come quei trattati che parlano di equazioni e alla fine invece dicono di te, quei documentari sulla vita dei fiori dai quali deduci come comportarti stamattina. Belle le foto, di passaggio. Il racconto ha il distacco e l'ironia necessarie a fare in modo che ciascuno possa stare dentro la storia. Ricordi la frase di Fermi («dove sono tutti quanti?») e pensi ad altro, in effetti, dove sono?, rileggi dell'insensatezza degli alieni che rubavano a New York cestini della spazzatura e pensi ad altre più recenti insensatezze.

Poi ti chiedi: se ce li siamo immaginati noi, gli alieni, perché li abbiamo fatti brutti da far schifo? E come abbiamo potuto lasciarli uccidere (seppure indirettamente) quella meraviglia di Marilyn e poco dopo il suo allora fidanzato Jfk? Nella storia ci sono Einstein e Freud, Manganelli e l'hula hop, le nubi a forma di ufo dell'*Esaltazione della croce* di Piero della Francesca (anche Piero, vedete...), Playboy e i funghi allucinogeni. Molta tv, molti «piccoli esseri non umani» di quelli che ognuno ha accanto a sé. Pincio, in finale: «Gli alieni esistono ma forse è meglio se non crediamo». Forse, non è detto.



GLI ALIENI
 di Tommaso Pincio
 Fazi
 Pagg. 246
 Euro 16

